

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

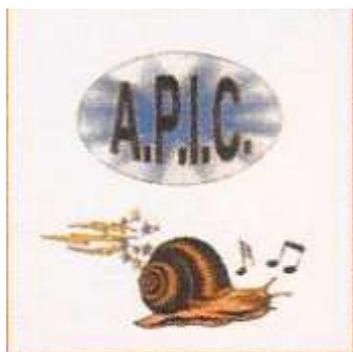
Anno 12 Numero 463 Genova, giovedì 3 novembre 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ASSISTENZA INTEGRATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2016 IN TEMA DI IMPIANTO COCLEARE E PROTESI IMPIANTABILI

L'APIC (Associazione Portatori Impianto Cocleare) richiede gentilmente un incontro con l'Assessore alla Sanità e con l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte.

I temi di cui l'APIC vorrebbe dibattere sono la riforma dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - in ragione della quale, ad esempio, le audioprotesi digitali sono oramai ricomprese nell'assistenza essenziale nazionale - e, in particolare, in merito all'Assistenza Integrativa Regionale (EXTRA-LEA) in



tema di Impianto Cocleare e Protesi Impiantabili.

Secondo quanto sia a nostra conoscenza - in particolare grazie all'attività svolta dallo Spazio APIC, Sportello di Ascolto, presente presso l'Ospedale Molinette - al momento (ottobre 2016) non è stata adottata alcuna delibera da parte della Regione Piemonte che permetta alle ASL di riferimento di dare assistenza aggiuntiva ai LEA come invece avveniva negli anni passati.

In merito, vorremmo segnalare quanto segue:

in mancanza di delibera che ufficializzi l'annuale copertura finanziaria della suddetta attività, le ASL presenti sul territorio regionale stanno adottando e/o hanno adottato approcci distinti.

Alcune hanno sospeso il servizio (ASL Torino), altre - forse avvalendosi di fondi precedenti

- continuano a garantirlo (in tal senso, ASL Cuneo), con conseguente difformità e involontaria discriminazione nel trattamento ricevuto dagli assistiti in funzione di dove tale richiesta venga sottoposta.

L'APIC è cosciente delle difficoltà istituzionali e economiche con cui si deve confrontare la Regione Piemonte a seguito degli obiettivi di risanamento determinati dal piano di rientro, sulla cui obbligatorietà si è anche espressa la Corte Costituzionale.

L'APIC ritiene tuttavia che la situazione attuale sia insostenibile, sia perché è stato eliminato un servizio precedentemente garantito e ritenuto "essenziale" nel territorio piemontese, sia perché, come detto, la stessa interpretazione del vincolo da parte delle diverse ASL conduce a una sostanziale discriminazione tra gli assistiti presenti sul territorio regionale.

Vorremmo inoltre sottolineare

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Assistenza integrativa regionale per l'anno 2016 in tema di impianto cocleare e protesi impiantabili

	AlimentAZIONE consapevole	8
	Palestina: Resistere per esistere	9
1	U.N.I.T.A.L.S.I.	10
3	Il Porto dei Piccoli Onlus	11
4		
5		
6		
6		
7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

"Un uomo è rispettabile in quanto porta rispetto"

Frodi informatiche

Mangia, Dona, Ama

Corso di introduzione al volontariato

Danz.a.r.e.: I nostri Corsi

Il viaggio della carta geografica di Livio Felluca

(Continua da pagina 1)

un secondo aspetto.

Nel corso del 2015 come nel 2016, riconosciamo la volontà da parte degli organi preposti di prevedere tale impegno di spesa.

Nella migliore delle ipotesi, tuttavia, sembra ripetersi quanto già avvenuto nel 2015: la delibera fu adottata "in extremis", coprendo e garantendo formalmente il servizio, anche con efficacia retroattiva.

Concretamente, tale soluzione ha però creato un "vulnus" e quindi non è auspicabile come soluzione anche per il 2016.

In effetti, la maggior parte degli utenti non è stata tutelata (se non derisa, verrebbe da aggiungere), trovandosi nell'incapacità o nell'impossibilità di presentare, come indicato dalla delibera stessa, un'ipotesi, successiva, domanda di rimborso presso l'ASL di riferimento, ovvero presso la stessa ASL ove l'assistenza gli era stata negata, e in ragione del quale l'assistito è stato costretto a provvedere diversamente, a proprie spese, per garantirsi il servizio essenziale richiesto.

Fiduciosi che la richiesta di incontro da parte dell'APIC possa ottenere

riscontro favorevole – anche in ragione della sensibilità sin qui espressa da parte delle Istituzioni regionali coinvolte in merito all'Assistenza Integrativa Regionale in tema di Impianto Cocleare e Protesi Impiantabili -, l'occasione sarà utile, inoltre, per confrontarsi sul nuovo assetto normativo, quale risultante della suddetta riforma dei LEA.

Già per sé oggetto di confusione da parte delle diverse ASL cui gli assistiti si rivolgano - tra ciò che sia da ricomprendere nei LEA e ciò che sia Extra-LEA, come ha potuto certificare ripetutamente lo Sportello APIC – la riforma "ridefinisce" alcuni equilibri economico-assistenziali tra Stato e Regioni, con potenziale "nuova confusione" applicativa in assenza di specifico intervento normativo esplicativo da parte della Regione.

**A.P.I.C.:
cos'è:**

Si tratta di un'Associazione a carattere volontario senza fini di lucro sorta a Torino nel 1998 ad opera di pazienti sordi profondi sottoposti ad intervento per impianto cocleare presso il Servizio di Audiologia e Foniatria dell'Ospedale Molinette.

A.P.I.C.: perchè?

- ◆ Costituire un punto di riferimento per i portatori di impianto cocleare e per i candidati all'intervento.
- ◆ Promuovere e favorire iniziative che rendano migliore la qualità della vita degli utilizzatori dell'impianto cocleare e di coloro che a tale trattamento devono sottoporsi.
- ◆ Coinvolgere il personale medico e tecnico che ha competenze specifiche nel campo dell'impiantologia cocleare.
- ◆ Sensibilizzare le strutture pubbliche - sanitarie e non - per un miglioramento dell'assistenza e per la diffusione dell'informazione su questo sofisticato tipo di trattamento della sordità profonda che a tutt'oggi costituisce il metodo migliore per il recupero sociale di chi è affetto da questo grave deficit sensoriale o, in certi casi di sordità congenite, l'unico mezzo di appoggio per lo sviluppo del linguaggio nel bambino.
- ◆ Aiuto reciproco fra gli associati con l'organizzazione di incontri per il confronto delle

APIC
Associazione
Portatori
Impianto
Cocleare
c/o VITALE
TERESA Strada
Comunale del
Cartman, 25
10132 Torino
Tel.011898167
4 Cell.
3472214082

esperienze personali e supporto ai soggetti in attesa di intervento o che ad esso siano appena stati sottoposti.

- ◆ Sensibilizzazione dei più diversi ambienti ai problemi ed alle necessità di chi è affetto da sordità grave.

Come collaborare

L'iscrizione all'A.P.I.C. è aperta a tutti e costituisce il modo più semplice per sostenere chi si adopera per tutelare i diritti dei non udenti favorendo la corretta conoscenza dell'impiego dell'impianto cocleare.

Il canone di iscrizione annuale è di 20 Euro, versabili sul c/c postale n°39535109 intestato a A.P.I.C., Str. Com. del Cartman 25 - 10132 - Torino.

“UN UOMO E' RISPETTABILE SOLO IN QUANTO PORTA RISPETTO”

di Vincenzo Andraous

Giovanissimi che prendono a pugni i docenti, che denudano le coetanee e le violentano, che picchiano a sangue un compagno fino a renderlo più morto che vivo, un pari età diversamente abile preso a calci, tutto ciò senza un sussulto di vergogna, emozioni costantemente in apnea asfissiante. Non si tratta più di solo bullismo, oggi dovrebbe esser meglio conosciuto il disagio relazionale, attraverso questa inondazione mediatica travolgente, quanto inarrestabile.

Eppure nonostante l'esposizione dirompente, l'impressione che se ne ricava, è che non c'è sufficiente consapevolezza della realtà che ci circonda, come se il moltiplicarsi di accadimenti e letterature più o meno sgangherate, spingano a una minore comprensione della drammaticità che ci investe tutti, al punto da condurci lonta-

no dalla sostanza delle cose, la quale sembra più circondarci e restringerci, piuttosto che responsabilizzarci di fronte a un presente tutto da ricostruire, ma non con la paglia delle promesse facili a bruciare, come ha ben detto qualcuno. Forse è il caso di tentare di parlare comprensibilmente e correttamente su cosa è possibile dire a un adolescente imbizarrito affinché s'arresti e impari a contare fino a dieci prima di ripartire per una guerra che spesso non fa prigionieri.

È già importante riuscire a guardarlo negli occhi il guerriero in erba, trovare il tempo necessario per farlo, la pazienza occorrente per aspettarlo qualche metro prima delle conseguenze che ci saranno e avranno il fragore della montagna, soprattutto per chi si ritiene il più furbo, il più forte, il più scaltro. Credo convintamente che ai più giovani occorra spiegare

con le parole della sofferenza ingiustamente imposta, cos'è il rispetto, questa ambita medaglietta da appuntarsi al petto come fosse il passaporto per ogni prossima avventura.

Perché quando si parla con un giovanissimo, si nota il recinto, il luccichio del filo spinato delle abbreviazioni, degli acronimi, degli slogans-echi di rimbalzo, lo stesso linguaggio migra a spintoni dalla grammatica resa fantasma, qualcosa manca, è fuori posto, assente, una sorta di mutilazione non immediatamente avvertita.

Ecco che allora diventa un'impresa dialogare e capirci, se non fa capolino l'urto e il fastidio di un'emozione.

C'è necessità di spiegare ai ragazzi (come agli adulti), che il rispetto di cui vanno tanto fieri, di cui vanno a caccia con tanto di digrignar di denti, è quello tramandato dallo slang che strappa da una certa filmografia, dalla sub-cultura che dal basso bussa alle porte della città, messaggio sub-urbano mafioso che fa tendenza, ma che non preserva dal disfacimento che nel frattempo interverrà. E' impellente raccontare bene e chiaro che quel rispetto che tanti proseliti fa l'osannare cortometraggi alla gomorra e suburra, non sta a condizione-dimensione per cui abbiamo considerazione di noi stessi prima, e degli altri subito appresso, perché sappiamo di vale-

Comunità Casa
del Giovane
Viale Libertà,
23 - 27100
Pavia - Tel.
0382.3814551 -
Fax
0382.29630

re qualcosa senza eccellere in presunzione. Quel rispetto tanto ricercato con il taglio seghettato del coltello, è sinonimo di prevaricazione, di prepotenza, di violenza usata senza alcuna conoscenza, quel rispetto è silenzio colpevole, sordità di un momento che diventa malattia del cuore. A quel ragazzino con le mani in tasca e le gambe larghe, con il tirapugni tra le dita, forse non è più rinviabile lo spiegarli che meritare rispetto significa guadagnarselo, perché rispetto e dignità sono facce della stessa medaglia, ma non rimangono avvinte alla nostra vita qualsiasi comportamento manterremo, dobbiamo averne cura e attenzione, altrimenti saremo destinati a perderli entrambi.

Noi non siamo eroi di cartone, non siamo il centro del mondo a discapito degli altri, più semplicemente persone normali, dunque non siamo persone che fanno del sopruso la moneta di scambio con i più deboli, o che usano gli altri per raggiungere una meta a tutti i costi.

Forse è bene rammentare al peggior sordo che non vuole sentire che: “Un uomo è rispettabile solo in quanto porta rispetto”.



FRODI INFORMATICHE

Il 45 per cento dei consumatori è vittima di cybercrime. A livello mondiale, un consumatore su sei ha subito una perdita di denaro, e il 20% delle vittime ha perso più di 1.100 euro. I dati, tutt'altro che incoraggianti, sono stati diffusi dalla MarkMonitor, azienda specializzata nella protezione del brand online, che, nella sua ultima ricerca ha rivelato che il 45% dei consumatori è stato vittima di qualche forma di cybercrime e il 65% ha scelto di non denunciare l'incidente alle autorità. La ricerca ha intervistato 3.457 consumatori tra Regno Unito, Stati Uniti, Germania, Francia, Italia, Danimarca, Spagna, Svezia e Paesi Bassi per misurare percezioni, comportamenti ed esperienze riguardo alle frodi online, la sicurezza e il cybercrime.

Le false richieste di reimpostare la password degli account di social media sono tra e frodi più comuni, sperimentate dal 20% del sottocampione, seguite da vicino dalle e-mail che impersonificano aziende legittime con la richiesta di informazioni personali

(17%).

Le disavventure sul web abbassano inevitabilmente il livello di fiducia degli utenti. Infatti, la ricerca ha evidenziato le vittime di crimini informatici hanno timore di usare servizi online in futuro. L'impatto negativo delle frodi si riversa anche sulle aziende coinvolte a loro insaputa che vedono irrimediabilmente danneggiata la loro reputazione. Il 71% dei consumatori ha affermato a questo proposito di credere che questo evento danneggiasse l'immagine dell'organizzazione, il 65% ha sostenuto che la fiducia nel marchio fosse diminuita, mentre un ulteriore 53% ha dichiarato che non si impegnerebbe con il marchio in futuro.

Lo studio ha rivelato che la fiducia dei consumatori nelle transazioni online è maggiore quando si tratta di canali consolidati, come le app di mobile banking e i siti di shopping online che sono stati valutati rispettivamente il 52 e il 50% di affidabilità. I social media (16%) e la pubblicità sui canali social (14%) hanno ottenuto il punteggio più basso dai consuma-

tori, mettendo in evidenza l'alto livello di scetticismo generato dall'incapacità di questi siti di mantenere al sicuro le informazioni personali dei consumatori. Un ulteriore risultato emerso è l'alto livello di consapevolezza tra i consumatori (l'87%) dei pericoli derivati dalle transazioni online e delle tattiche utilizzate dai cybercriminali, che li spingono a usare una serie di precauzioni quando sono online.

Limitare l'ingresso di dati personali su siti web di brand conosciuti è stata la risposta più comune (54%), seguita dal controllo dell'https e del simbolo del lucchetto sulla barra degli indirizzi (50%). Nonostante questa consapevolezza, la ricerca ha rivelato che esistono aree, come il Dark Web, che i consumatori non comprendono appieno, con un 37% che afferma di non sapere per cosa esattamente il Dark Web venga utilizzato.

"Il crimine informatico colpisce sia brand che consumatori, ed è destinato ad aumentare allo stesso ritmo dell'uso comune di Internet. Di conseguenza è necessario un approccio multi livello alla protezione del brand, per salvaguardare la fiducia dei consumatori, la reputazione e i risultati finanziari", ha affermato Mark Frost, CEO di

MDC Liguria
 Coordinamento
 regionale
 Presidente:
 Salvatore
 Franco
 Via Caffa, 3/5 b
 16129 Genova
 Tel: 010
 3623036 Fax:
 010 3623036
 e-mail:
 genova@mdc.it

MarkMonitor. "Questo studio dimostra che i consumatori non solo sono consapevoli della gravità dei crimini informatici e delle tecniche impiegate, ma anche degli effetti che questi attacchi hanno sui brand stessi. Eppure, nonostante questi alti livelli di consapevolezza, essi sono ancora vittime dei crimini informatici".

"Dal momento che gli attacchi informatici si fanno sempre più sofisticati, e i criminali utilizzano sempre più frequentemente siti sommersi, come quelli che si trovano nel Dark Web, è fondamentale per i brand cercare ogni metodo di protezione che tenga in considerazione tutti i vettori di minacce, al fine di garantire la protezione ad ogni aspetto del proprio business e tenendo i consumatori al sicuro".

27/10/2016 -
 Redattore: EL





III Forum Regionale Consulta Giovani

Mangia, Dona, Ama

Alimentiamo la Solidarietà

26-27 Novembre 2016



Park Hotel Mirabeau
C.da Pilinga, 1
88060 Gasperina (CZ)

Avis Regionale Calabria - C.da Profeta snc, 88858 Caraffa di Catanzaro (CZ) - Tel: 0961/788127 - Fax: 0961/354069 - calabria@avis.it

III Forum Giovani Regionale di Avis Calabria si propone di affrontare la tematica della nutrizione come un grande quadro in cui vengono rappresentate, nelle varie sfumature, le potenzialità di ogni persona.

Nutrire il corpo a tavola equivale a nutrire la propria anima nel mondo, tenendo in forma la propria mente abbattendo tutte le negatività che provengono dall'esterno.

“Siamo quello che man-

giamo” non deve quindi rappresentare un detto moderno in cui rifugiarci nel confronto di noi stessi con gli altri, ma deve invece essere un motto, meglio una costante nella quotidianità, che non deve variare se capita di inciampare anche solo una volta in pensieri negativi, in un discorso differente da altri o addirittura se crediamo sia troppo tardi per azzardare a fare quel passo in più o quel passo indietro. Piuttosto, è bene capire quali sono i campanellini

d'allarme che il nostro corpo, la nostra anima, la nostra mente ci segnalano.

Nel corso del forum verrà affrontata la tematica in tutte le sue sfumature: dalla nutrizione alla medicina, alla psicoterapia e, infine, alla comunicazione.

NOTE LOGISTICHE

Come partecipare:

Le prenotazioni dovranno effettuarsi attraverso la compilazione della scheda d'iscrizione e

dovranno pervenire entro e non oltre 15 novembre 2016 alla Segreteria di Avis Regionale, unitamente a copia del bonifico: mail calabria@avis.it - fax 0961.354069

Pacchetto A:

arrivo venerdì pomeriggio 25 novembre e partenza domenica 27 novembre

euro 132,00 a persona in camera singola

euro 103,00 a persona in camera doppia

euro 93,00 a persona in camera tripla

*il pacchetto comprende la cena del venerdì; colazione, pranzo, coffee break e cena del sabato; colazione della domenica.

Pacchetto B:

arrivo venerdì pomeriggio/sera 25 novembre e partenza domenica 27 novembre

euro 112,00 a persona in camera singola

euro 83,00 a persona in camera doppia

euro 73,00 a persona in camera tripla

*il pacchetto comprende pernottamento del venerdì; la colazione, il pranzo, un coffee break e la cena del sabato; colazione della domenica.

Pacchetto C:

da sabato 26 novembre a domenica 27 novembre:

euro 73,00 a persona in camera singola

Euro 58,50 a persona in camera doppia

Euro 54,00 a persona in camera tripla

*il pacchetto comprende pranzo, coffee break e cena del sabato; colazione di domenica.

CORSO DI INTRODUZIONE AL VOLONTARIATO

Il corso si propone di informare, orientare e accompagnare tutti i cittadini interessati a conoscere e/o entrare nel variegato mondo del volontariato.

Verranno affrontati i seguenti argomenti: la gratuità come caratteristica fondante del volontariato, le diverse tipologie di attività volontaria (attività organizzative/segretariati; attività di assistenza e ascolto, etc.), i vari settori di intervento delle organizzazioni di volontariato (socio-assistenziale, sanitario, educativo - formativo, culturale, protezione civile, ambienta-

le, ricreativo, difesa e tutela degli animali, sportivo, tutela e promozione dei diritti), la disponibilità di tempo richiesta ai volontari.

A fine corso, i partecipanti interessati a proseguire il percorso potranno richiedere un colloquio individuale ed eventualmente attivare un percorso di inserimento nell'attività volontaria scelta. Inoltre, verrà consegnata ai partecipanti la pubblicazione "Bacheca del volontariato" (elenco e descrizione delle attività delle organizzazioni di volontariato che hanno segnalato il loro bisogno di volontari). In ogni caso, i cittadini saranno liberi di scegliere l'associazione che si avvicina di più al proprio progetto di solidarietà.

Contenuti

1° incontro: presentazione, aspettative dei partecipanti, proiezione video sul volontariato, confronto tra i partecipanti

2° incontro: "mappa" del volontariato genovese (n° organizzazioni di volontariato della provincia di Genova, dislocazione sul territorio, settori di intervento, n° volontari, attività, destinatari, etc.), Carta dei Valori del Volontariato;

3° incontro: il volontario nelle organizzazioni, illustrazione e consegna degli strumenti (Bacheca del Volontariato, Banca Dati, Colloqui di Orientamento individuali, etc.).

Metodologia

I metodi utilizzati mirano al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzo di diverse situazioni formative (proiezione video, slide, discussioni guidate, lavoro

di gruppo...).

Destinatari

Aspiranti volontari (i minorenni devono avere la firma dei genitori sulla scheda di iscrizione). Per partecipare è necessario richiedere e inviare al Celivo la scheda di iscrizione compilata e firmata. La partecipazione è assolutamente gratuita.

Numero massimo partecipanti: 20. I corsi saranno attivati con un numero di iscritti pari o superiori a 10.

Tempi e sede: I corso si terrà presso la nuova sede del Celivo in Via di Sottoripa 1 A int. 16 - 1° piano, 16124 Genova (su Piazza Caricamento) nelle date:

5° edizione: 10, 15, 17 novembre 2016 in orario 17.00-19.00

Formatori:

Mario Bozzo Costa, Francesco Ferrari, Maria Giulia Pastorino

► [Scarica la scheda di iscrizione](#)



I NOSTRI CORSI

Danze facili
Sabato 1 ottobre 2016
Sabato 15 ottobre 2016

Danze dell'Europa dell'Est
Sabato 5 novembre 2016
Sabato 19 novembre 2016

Danze ebraiche
Sabato 3 dicembre 2016

**Festa di Natale
con cena condivisa**
Sabato 17 dicembre 2016

Danze ebraiche
Sabato 14 gennaio 2017

Giornata della memoria
con letture, testimonianze, danze
Domenica 29 gennaio 2017
10.00 - 12.30
Pranzo condiviso
14.30 - 16.30

**Danze turche e
di influenza gipsy**
Sabato 11 febbraio 2017
Sabato 25 febbraio 2017

Danze greche e armene
Sabato 11 marzo 2017
con cena condivisa
Sabato 25 marzo 2017

**Danze anglosassoni,
francesi e italiane**
Sabato 2 aprile 2017
Sabato 16 aprile 2017

**Orario incontri del sabato:
18:00 - 19:30 corso
A seguire apericena a cura
dell'associazione e ripasso dei
corsi precedenti**

**GRAN WEEKEND
RESIDENZIALE
A Loano (SV)
12-13-14 MAGGIO 2017**



Per informazioni riguardo ai corsi e allo STAGE A LOANO:

<http://genovadanzare.weebly.com>

[facebook.com/danza.a.r.e.genova](https://www.facebook.com/danza.a.r.e.genova)



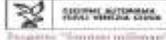
Si ringrazia



Vigne Muscum



Comune di Manzano



Regione "Friuli Venezia Giulia"

Segreteria organizzativa

Livio Felluga - Tel. 0481 60203
marketing@liviofelluga.it - www.liviofelluga.it

Fondazione Abbazia di Rosazzo
Cell. 334 6269296
fondazione@abbaziadirosazzo.it
www.abbaziadirosazzo.it

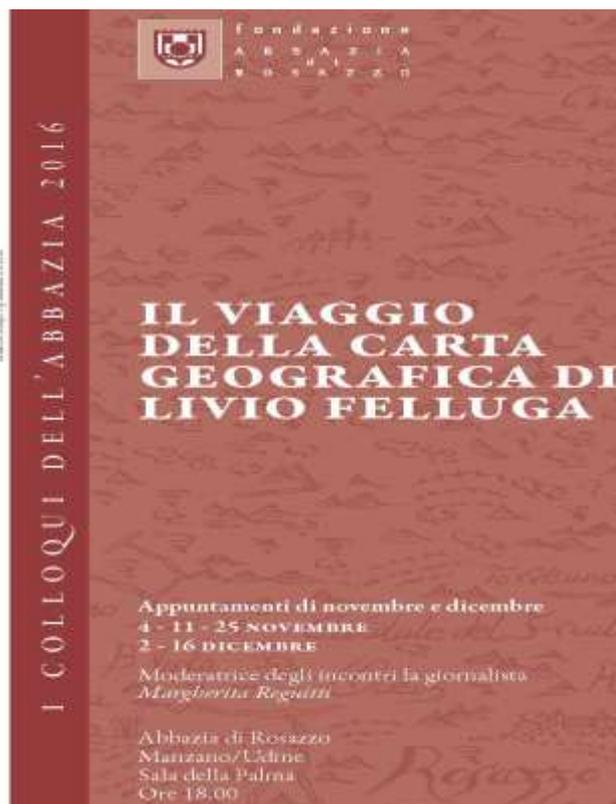
PERCHÈ

I colloqui dell'Abbazia sono quest'anno dedicati al tema del viaggio, grazie alla collaborazione con l'azienda Livio Felluga che festeggia i 60 anni della celebre etichetta.

Un fitto programma di appuntamenti si svolgerà, da aprile a dicembre, con scrittori, artisti, giornalisti, viaggiatori e scienziati. Il viaggio, fisico e metaforico, diventa il filo conduttore del "Viaggio della carta geografica di Livio Felluga".

ICOLLOQUI DELL'ABBAZIA

Fanno parte de 'I colloqui dell'Abbazia' una serie di incontri fortemente voluti e ideati dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo con il preciso scopo di trattare argomenti di attualità e interesse generale che abbiano ricadute specifiche nel territorio di competenza. Il programma si inquadra in un progetto più ampio e definito di azioni concrete che hanno come fine la valorizzazione del territorio e il potenziamento delle sue intrinseche peculiarità, con l'impegno sempre maggiore rivolto alle problematiche contingenti e alla proposizione di soluzioni innovative.



Venerdì 4 novembre

"Nero Dickens. Racconti del mistero di Charles Dickens" (Marsilio)
Colloquio con *Marisa Sestito e Paolo Maurensig*

Venerdì 11 novembre – Speciale San Martino
Sentieri millenari. La via di San Martino
Colloquio con *Marino Del Piccolo*

Venerdì 25 novembre
"Fino a cent'anni" (Ponte delle Grazie)
Colloquio con *Filippo Ongaro*

Venerdì 2 dicembre
"Portami oltre il buio" (Editori Laterza)
Colloquio con *Giorgio Boatti*

Venerdì 16 dicembre
"La carta geografica di Livio Felluga. Storia di un viaggio intorno."
Colloquio con *Elena Commessatti*

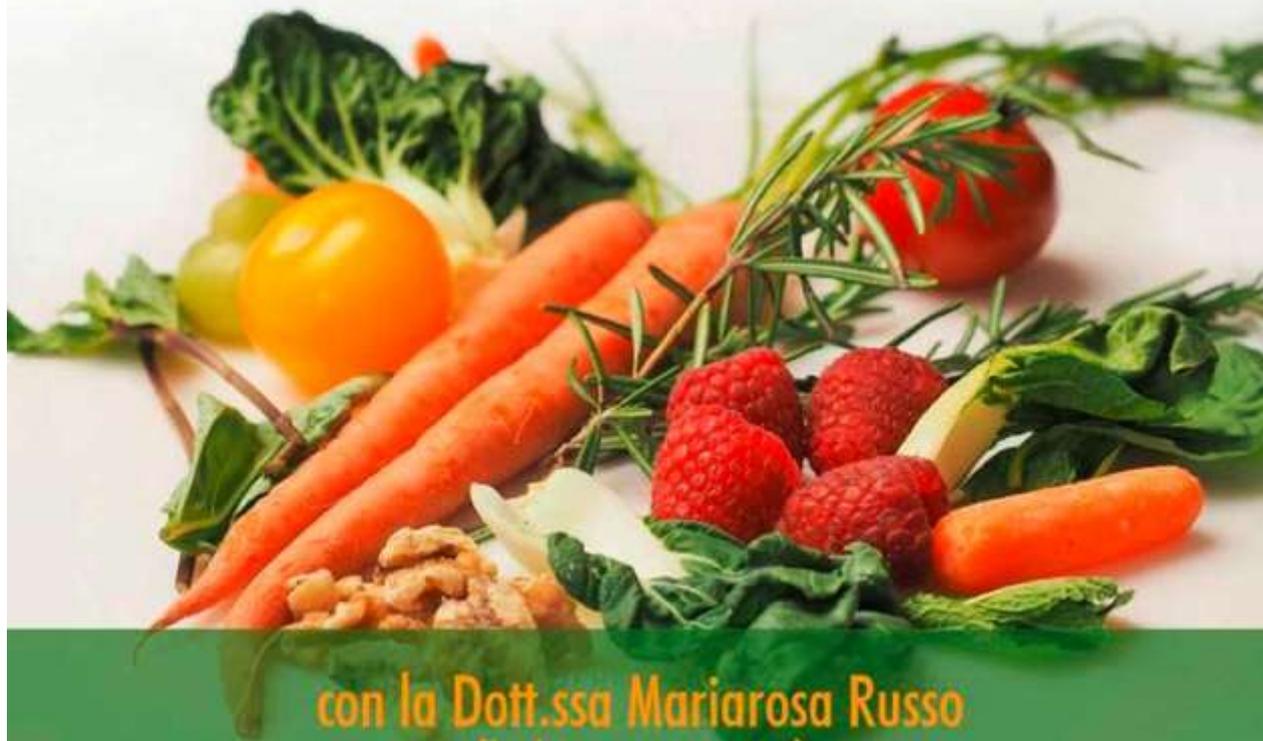
Moderatrice degli incontri la giornalista
Margherita Regutti

Al termine un brindisi con i vini Livio Felluga



AlimentAZIONE consapevole

Sabato 5 novembre
ore 16.00



con la Dott.ssa Mariarosa Russo
(biologa nutrizionista)
presso la sede dell'Associazione

Associazione ONLUS La Danza della Via - Via G. Mazzini, Palmi (RC)
tel. 3896489755 e-mail: danzadellavita@libero.it



PALESTINA: RESISTERE PER ESISTERE

Mahmoud Zwahre presenta l'attività dei Comitati Popolari per la resistenza non violenta contro gli insediamenti israeliani e il muro di separazione.

Venerdì 4 Novembre, alle ore 17
presso il Giardino dei Ciliegi
Via dell'Agnolo, 5 - Firenze

Mahmoud, già Sindaco di Al Ma'sara – sud di Betlemme, è membro del Coordinamento dei Comitati Popolari e sta seguendo in Inghilterra un master sulla non violenza. Ha un tutor presso l'Università di Firenze. Nel 2009 è stato in prigione per alcune settimane dopo l'arresto durante una manifestazione pacifica.





UNITA.L.S.I.
UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI
TRENI BIANCHI E NON SOLO...

2016

**Unitalsi accompagna in Liguria
l'effigie pellegrina di
Nostra Signora di Fatima**

Visita della Madonna Pellegrina di Fatima

nella Diocesi di Chiavari in occasione del Centenario
delle Apparizioni (1917 - 2017)

MARTEDÌ 8 NOVEMBRE - RAPALLO

ore 10:00 arrivo a Rapallo al molo battelli in Lungomare Vittorio Veneto
(in caso di mare sfavorevole arrivo al Chiosco della Musica)

Processione verso la Basilica dei SS. Gervasio e Protasio

ore 10:30 S. Messa celebrata da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Alberto Tanasini
- Vescovo di Chiavari

ore 17:00 Celebrazione Penitenziale e Unzione degli Infermi

ore 18:00 S. Messa celebrata da Don Stefano Curotto

Parroco della Basilica SS. Gervasio e Protasio

ore 21:00 Veglia di Preghiera animata dai gruppi Parrocchiali della Città

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE - CHIAVARI

ore 9:15 arrivo a Chiavari presso Casa di Riposo Pietro Torriglia

ore 9:30 S. Messa Giubilare celebrata da

Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Alberto Tanasini - Vescovo di Chiavari

ore 15:30 accoglienza in Cattedrale N.S. dell'Orto

ore 17:00 S. Rosario Meditato

ore 18:00 S. Messa celebrata da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Alberto Tanasini

Celebrazione annuale delle "Lampade Ardentì"

Trasferimento presso Centro Benedetto Acquarone

e veglia notturna con le "Lampade Ardentì"

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE - SESTRI LEVANTE

ore 15:30 arrivo a Sestri Levante nella Baia di Portobello

(in caso di mare sfavorevole arrivo di fronte alla Chiesa di Santa Maria di Nazareth)

Processione verso la Chiesa Giubilare di Santa Maria di Nazareth

ore 16:00 S. Rosario Meditato

ore 16:30 S. Messa celebrata da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Alberto Tanasini

- Vescovo di Chiavari

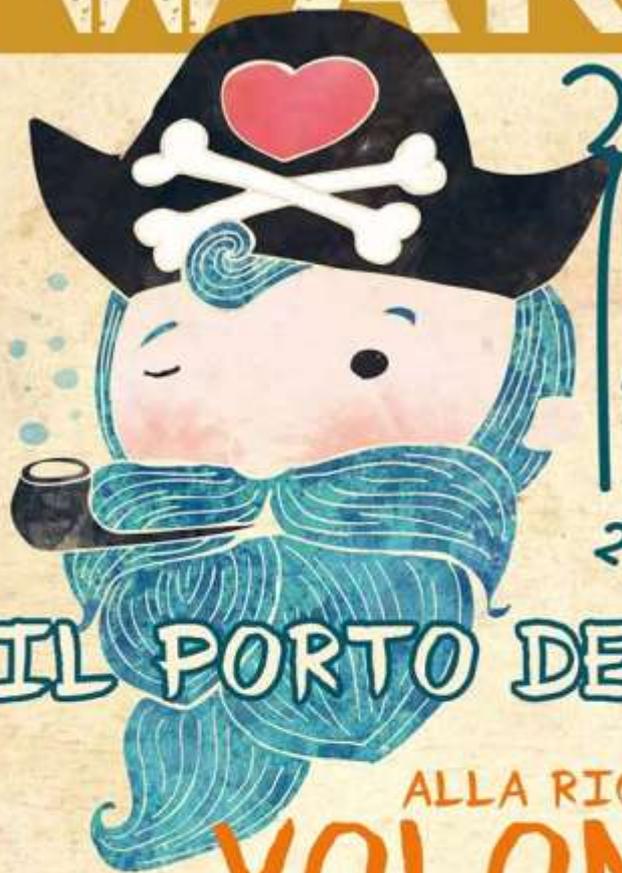
Partenza della Sacra Effigie verso la Diocesi di La Spezia

SOTTOSEZIONE DI CHIAVARI - Seminario Diocesano - Piazza N.S. dell'Orto - Chiavari

Tel. 0185 308815 - 338 4329099 chiavari@unitalsiligure.it www.unitalsiligure.it



WANTED



IL PORTO DEI PICCOLI ONLUS

ALLA RICERCA DI
VOLONTARI

VIENICI A CONOSCERE

SABATO 5 NOVEMBRE 2016 H10-12

SALA 7 MAGGIO - CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

VIA MAGAZZINI GENERALI 4

PER PARTECIPARE È NECESSARIO REGISTRARSI
CONTATTANDOCI A INFO@ILPORTODEIPICCOLI.ORG
O CHIAMANDO ALLO 0108593458



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)